

Oggi e domani

«Tempo della Salute»
Incontri con gli esperti
Ingresso gratuito

di **Luigi Ripamonti**
alle pagine 28 e 29

Il metodo con cui si affrontano malattie importanti come i tumori, ma anche alcune patologie cardiovascolari, negli ultimi anni è molto cambiato: una sempre maggiore personalizzazione aumenta l'efficacia dei trattamenti

TERAPIE INNOVATIVE E SEMPRE PIÙ PRECISE

di **Luigi Ripamonti**

Oggi il Tempo della Salute entra nel vivo. Dopo l'apertura alle ore 10 sul tema dell'inquinamento dell'aria, di cui si è fatto ampiamente cenno sul *Corriere della Sera* di ieri, sarà «il tempo» dei progressi in medicina.

La nuova oncologia

A cominciare dall'oncologia. Alle 16 Alberto Mantovani, professore di immunologia dell'Humanitas University di Milano, e Nello Martini, già direttore dell'Aifa (Agenzia Italiana del farmaco) saranno protagonisti dell'incontro su «Il tumore al tempo della medicina di precisione», nel corso del quale verrà affrontato il tema del grande cambiamento in atto nella visione dei tumori, che ora sono classificati e affrontati non tanto in base all'organo che colpiscono quanto in ragione delle mutazioni genetiche o modificazioni che caratterizzano le cellule che ne sono all'origine. Da questo discendono cambiamenti radicali nelle terapie, sempre più precise ed efficaci, ma anche sempre più costose, quindi con problemi di sostenibilità.

Tecnologia diagnostica

A questi due temi si affianca quello del riconoscimento delle mutazioni, che passa da una profonda evoluzione delle tecniche diagnostiche, che saranno affrontate in un altro incontro, questa volta domenica alle 16.30: «L'evoluzione della tecnologia in genetica»,

condotto da Paolo Soffientini, ricercatore dell'Istituto FIRC di Milano, ma anche musicista, che si produrrà in una performance musicale sulle note delle... proteine.

Car-T

Tornando a oggi, un'altra rivoluzione già in atto, ormai anche in Italia, nella cura dei tumori, è quella a base di cellule «ingegnerizzate geneticamente» le cosiddette, e ormai famose «Car-T». Con questa terapia si prelevano dei globuli bianchi a un malato di cancro, li si «istruisce» in modo che attacchino in modo preciso e selettivo le cellule tumorali e li si re-infonde nel paziente. Si tratta di un progresso notevolissimo, anche in prospettiva futura, che però, per adesso, ha indicazioni precise e limitate. Le possibilità e i limiti dell'innovazione di questo trattamento saranno illustrati da Paolo Corradini, presidente della

Società Italiana di Ematologia e direttore della Oncoematologia dell'Istituto dei Tumori di Milano alle ore 15.

Scompenso cardiaco

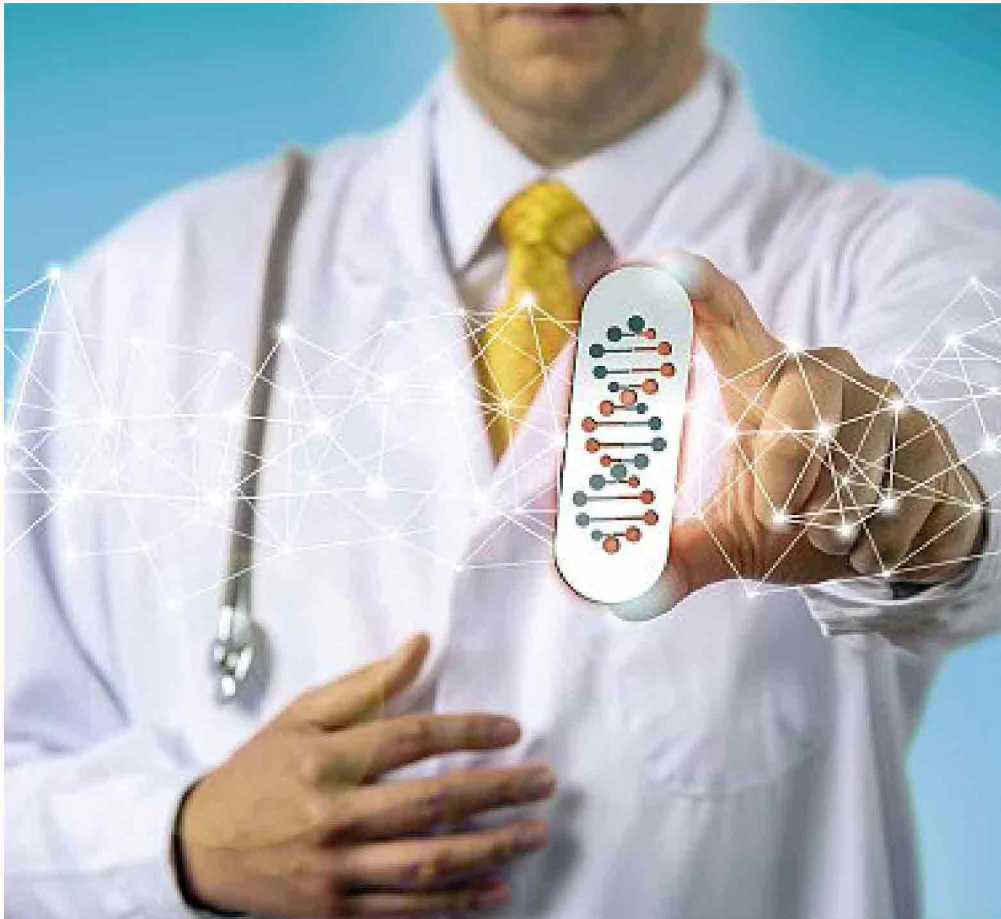
Terapie d'avanguardia non significano però soltanto tumori. Anche in campo cardiologico, per esempio, sono stati fatti enormi progressi negli ultimi anni. Quelli di cui si legge più facilmente riguardano l'infarto, ma c'è una condizione di cui si parla poco e tuttavia molto diffusa, soprattutto fra gli anziani e/o fra coloro che hanno, per esempio, alcune patologie valvolari, ed è lo scompenso cardiaco. Anni fa c'erano relativamente poche cose da fare per gestire lo scompenso. Oggi invece questa situazione può essere affrontata con molte più frecce all'arco, sia mediche sia «cardiologiche invasive», sia chirurgiche. Le illustreranno, in un incontro alle ore 15 Marco Guazzi e Marco Diena, rispettivamente, responsabile dell'Unità di Cardiologia Universitaria e dello Scompenso Cardiaco all'IRCCS Policlinico San Donato, e responsabile dell'Unità di Cardiocirurgia Mininvasiva e Transcatetere all'IRCCS Policlinico San Donato di Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi e domani al Museo della Scienza

Tempo della Salute si tiene oggi e domani al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano (entrata da via Olona). Incontri, consigli e lezioni

organizzati da «Corriere Salute». Gli appuntamenti con gli esperti sono a ingresso libero e gratuito fino ad esaurimento posti. A partire dalle 10.



Quando

● L'incontro «Il tumore al tempo della medicina di precisione» è in programma oggi, sabato 9 novembre, alle ore 16

● L'incontro sulle Car-T è previsto sempre oggi, alle ore 17

● Il «talk» sull'Evoluzione della tecnologia genetica è invece programmato per domani, domenica 10 novembre alle ore 16.30



● L'appuntamento sullo scompenso cardiaco: «Quando il cuore è affaticato» è programmato per oggi, 9 novembre, alle 15



Assistenza a chi assiste

Il riconoscimento giuridico di chi si prende cura del malato

Ore 13

● La sessione dedicata al riconoscimento giuridico del caregiver si terrà sabato alle ore 13

Prendersi cura, il sottotitolo scelto per il Tempo della Salute, si declina anche e soprattutto nell'assistere chi ci è più caro. Sono moltissime le persone in Italia per le quali questo ormai rappresenta un impegno molto gravoso, che può compromettere anche la loro salute. Il problema è ancora più grande quando il caregiver, cioè chi presta assistenza, è un anziano, oppure, all'opposto, un giovanissimo. Per i caregiver sono previsti degli aiuti, ma nella maggior parte dei casi, non bastano, con conseguenze economiche pesanti per le famiglie. A fronte di tutto questo la legge sul riconoscimento giuridico della figura del caregiver non ha ancora completato il suo iter legislativo. Di questo discuteranno Walter De Vecchis, vicepresidente dell'Undicesima commissione Lavoro e previdenza sociale del



Senato, Antonio Messina, amministratore delegato di Merck Biopharma Italia, Roberto Messina, presidente di Senior Italia FederAnziani e Cinzia Sacchetti, presidente Afadoc (Associazione di Famiglie di soggetti con deficit ormonale della crescita e sindrome di Turner).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non un mal di testa «come gli altri»

Capire se si ha l'emicrania e gestirla senza fare errori

Ore 11

● La sessione dedicata all'emicrania è in programma oggi, sabato 9 novembre alle ore 11

L'emicrania ha caratteristiche molto precise e può essere curata e anche prevenuta, con terapie mirate. Però questa condizione deve essere riconosciuta. Perché, in caso contrario, c'è il rischio che venga trattata in modo inefficace, o sbagliato, e può condurre a problemi che sono legati quasi più alla terapia che non alla malattia stessa. Per esempio può condurre, a lungo andare, a un'intossicazione da farmaci, un fenomeno frequente, che può richiedere programmi di ricovero per disintossicazione in ospedale. L'emicrania, insomma, non è un semplice mal di testa: è una malattia neurologica vera e propria. Può colpire tutti ma «preferisce» le donne e ha un forte impatto sulla vita di chi ne soffre, con ripercussioni significative sulla vita quotidiana e sul lavoro. Per trattare correttamente l'emicrania in



Italia, non a caso, c'è una diffusa rete di centri cefalea a cui è possibile rivolgersi. Di tutto questo parlerà Piero Barbanti, responsabile del centro Diagnosi e Terapia della cefalea e del dolore presso l'IRCCS San Raffaele Pisana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dormire, sognare, forse russare

Come si individuano e cosa sono le apnee notturne

Ore 14

● La sessione de Il Tempo della Salute dedicata alle apnee notturne è in programma oggi, sabato 9 novembre alle ore 14

Dormire, sognare... forse russare. È il titolo, un po' scherzoso, scelto per un incontro sui problemi del «dormire male», con un'attenzione particolare alle apnee notturne, una patologia spesso misconosciuta ma che può fare molti danni. Il primo, e più facile da comprendere, è la sonnolenza nelle ore di veglia. Chi soffre di apnee notturne spesso non ne è consapevole, ma lo può dedurre da una inspiegabile sonnolenza durante il giorno, segno di un sonno non ristoratore. Le conseguenze, specie per talune professioni (basti pensare, soltanto per fare un esempio, agli autotrasportatori) possono essere drammatiche, per sé e anche per gli altri. Meno intuitibili sono invece altri correlati alle apnee notturne, come, sempre per fare un esempio, l'aumento del rischio di incorrere in malattie del cuore e dei vasi. Di



questi argomenti parleranno oggi al Tempo della Salute Luigi Ferini Strambi, primario del Centro di Medicina del Sonno dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, e Marzia Segù, odontoiatra con una vasta esperienza nel trattamento delle apnee notturne

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terapia del dolore

Piccoli e grandi dolori Da trattare nel modo giusto

Ore 17

● L'incontro sulla terapia del dolore si terrà oggi, 9 novembre, alle ore 17

Un dolore muscolare, un piccolo infortunio, un fastidioso mal di denti. Sono soltanto alcuni esempi di quei «piccoli» dolori che spesso ci si cura da soli, ricorrendo magari a qualche medicina avanzata in una scatola dalla ultima prescrizione del medico. Ma che cosa abbiamo pescato in questa confezione? Sarà un antidolorifico o un antinfiammatorio? E quando e come possiamo prenderlo? Sulla terapia analgesica c'è parecchia confusione, e questo rischia di condurre al ricorso a medicinali sbagliati, inefficaci, qualche volta tossici, talora del tutto inutili. E quando invece il dolore non è un «dolorino» ma un «dolorone»? Oppure un dolore che diventa cronico trasformandosi esso stesso in malattia, che cosa si può (o si deve) fare? Di terapia del dolore, sia di quello piccolo che di quello



grande, parleranno Francesco Scaglione, ordinario di Farmacologia Università di Milano, Dipartimento di oncematologia, università degli Studi di Milano e Cesare Bonezzi, consulente di terapia del dolore alla Fondazione Maugeri di Pavia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.